



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>41</u> del Reg. Data <u>08-11-2018</u>	OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE E DELLO STATO DI EMERGENZA PER ECCEZIONALE EVENTO METEORICO INVERSO CHE HA INTERESSATO IL COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO NEI GIORNI 2 E 3 NOVEMBRE 2018. L.R. 18-05-1985 N°42-ART.3 COMMA 1 E ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 COME MODIFICATO CON IL DECRETO LEGGE N°93 DEL 14-08-2013 DELLA LEGGE N° 119/2013
---	---

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno otto del mese di Novembre alle ore 11:30
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (Sindaco)	X		
MIGLIARA DOMENICO (Vice Sindaco)	X		
CAPODICASA SALVATORE (Assessore)	X		
ARGENTO CARMELINA (Assessore)	X		

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente fa dare lettura della seguente proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'amministrazione, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, avente ad oggetto :

DICHIARAZIONE DELLO STATO 'DI CALAMITA' NATURALE E DELLO STATO DI EMERGENZA PER ECCEZIONALE EVENTO METEORICO AVVERSO CHE HA INTERESSATO IL COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO NEI GIORNI 2 E 3 NOVEMBRE 2018. L.R. 18.05.1995 N° 42 -ART. 3 COMMA 1 E ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 COME MODIFICATO CON IL DECRETO LEGGE N° 93 DEL 14.08.2013 DELLA Legge n. 119/2013

Premesso :

che nella mattinata del 02.11.2018 e nella tarda serata del 03.11.2018 il territorio del Comune di Bivona è stato interessato da un violento nubifragio, classificato meteorologicamente come "ciclone mediterraneo", con il picco di precipitazione nell'arco di un'ora di oltre 90 mm/mq di pioggia.

Vista la "relazione per segnalazione danni a seguito di evento calamitoso", redatta dal Responsabile del settore tecnico, che si assume a motivazione del presente provvedimento.

Visti i pareri espressi nei termini di legge,

PROPONE

Per le motivazioni esposte nella suddetta "relazione per segnalazione danni a seguito di evento calamitoso", che qui si intendono ripetute e trascritte:

-di emettere la presente "Dichiarazione dello stato di calamita naturale e dello stato di emergenza per eccezionale evento meteorico avverso che ha interessato il territorio del Comune di Joppolo Giancaxio nei giorni 2 e 3 Novembre 2018" ed in conseguenza adottare la presente proposta con la narrativa e le motivazioni seguenti:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 18.05.1995, n. 42, di avanzare richiesta al presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale di emettere apposito provvedimento di dichiarazione dello stato di calamita naturale per tutti i danni subiti da parte dell'Ente Comune, dei privati cittadini, delle colture agricole, delle attività produttive e zootecniche, a seguito delle eccezionali avverse condizioni meteo verificatesi nel territorio comunale nei giorni 2 e 3 Novembre 2018 ed al Consiglio dei Ministri, su segnalazione della Regione, di deliberare lo stato di emergenza così come disposto dall'art. 5 della Legge n. 225/1992 a valere sulle risorse all'uopo previste dal "Fondo per le emergenze nazionali" e gestite dal Dipartimento della Protezione Civile.

2. Di approvare l'allegata relazione per la pianificazione dell'emergenza nel quale vengono esplicitamente elencati i primi danni riscontrabili sull'intero territorio comunale, la tipologia degli interventi, la località, gli interventi urgenti e indifferibili ritenuti necessari per scongiurare entro i limiti del possibile analoghe future emergenze e le risorse presunte necessarie.

3. Di riservarsi di trasmettere al Dipartimento Regionale della Protezione Civile una prima stima dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture private danneggiate, nonché, dei danni subiti dalle attività economiche e produttive previa acquisizione di richiesta di contributo da parte degli interessati.

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Sig. Prefetto;
- al Presidente della Regione Siciliana;
- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per la quantificazione dei danni e per la valutazione complessiva del contesto di criticità e la nomina di un Commissario delegato a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.

5. Dare atto, così come previsto dall'art. 15, commi 3 e 4 della Legge 24.02.1992, n. 225 e dall'art. 108 del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112, che il Sindaco ha provveduto e continuerà a provvedere a porre in essere i primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza anche utilizzando il potere di ordinanza.

IL PROPONENTE
Il Responsabile di P.O.

Eugenio Specchi

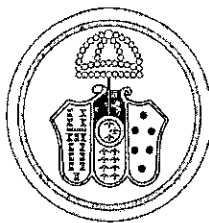
Visto si esprime il parere favorevole per la regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile di P.O.

Eugenio Specchi

Visto si esprime il parere favorevole per la regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

(Prov. Di Agrigento)

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Prot. 5031

Del 08-11-2018

OGGETTO:	Relazione sintetica sull'evento Alluvionale del 02-03 Novembre 2018
----------	--

AL SIG. SINDACO
S E D E

ALLA SORIS
PROTEZIONE CIVILE
Via Gaetano Abela, 5 –
90141 Palermo

ALLA
PROTEZIONE CIVILE
Sez. di Agrigento
Via Giovanni XXIII 188 –
92100 Agrigento

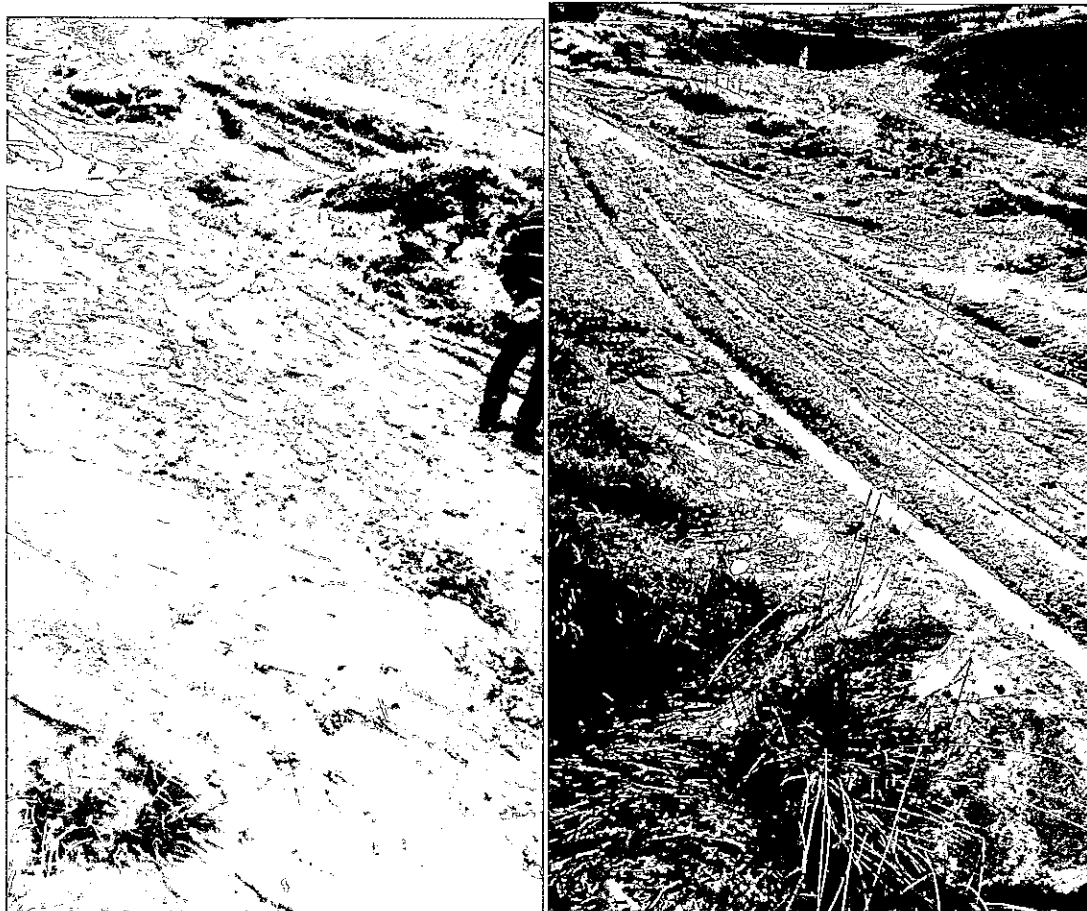
>>Gli eventi...

In riferimento all'evento meteorologico del 02 e 03 novembre 2018 ed alla sua comunicazione a mezzo portale GECOS aggiornato il 07.11.2018, inerente l'oggetto si premette:

Che da alcuni anni il territorio del Comune di Joppolo Giancaxio e la sua provincia è stato interessato da eventi meteo-idrologici di fortissima intensità che hanno causato non pochi problemi e gravi danni alle infrastrutture, agli edifici pubblici e privati e ai beni mobili, l'interruzione di collegamenti viari, determinando disagi alla popolazione interessata e una grave compromissione delle attività commerciali ed agricole delle zone interessate;

La natura e la violenza degli eventi meteorologici hanno causato gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone colpite e determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati. Da prime valutazioni speditive, proprio in riferimento a quest'ultimo evento i recenti fatti hanno trovato evidenti similitudini su intensità e distribuzione delle piogge su tutto il versante sud del territorio dell'Agrigentino.

Questo rapporto informativo mette a disposizione i primissimi dati raccolti ed i gravi effetti al suolo che si sono generati. Dall'Evento si sono verificati soprattutto danni in maniera ripetuta alla viabilità per le numerose colate detritiche dai costoni a monte del centro e dalle colline superiori, che si sono riversate sulle carreggiate della viabilità principale per Agrigento nonché numerose strade esterne sommerse da colate di fango e detriti.



c.da realturco



c.da Cinti

>> I danni causati...

Oltre ai pesanti disagi alla popolazione, nell'evento del 02 e 03 novembre 2018 le copiose e abbondanti piogge hanno causato:

- 1) Intasamento di fango e detriti delle strade interne al perimetro urbano :

Viale dei Pini

Via Piemonte

Agglomerato urbano di C.da Borsellino

- 2) Intasamento di fango e detriti della viabilità delle arterie viarie esterne

C.da Realturco est.

C.da Passo Aragona

C.da Valentino

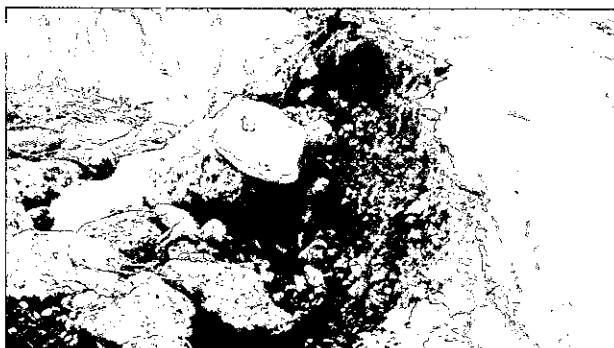
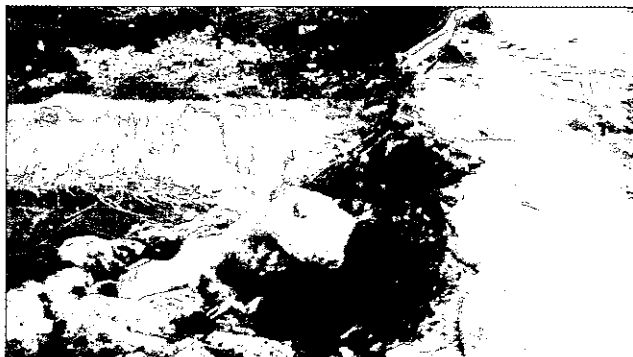
C.da Cacici

C.da cinti

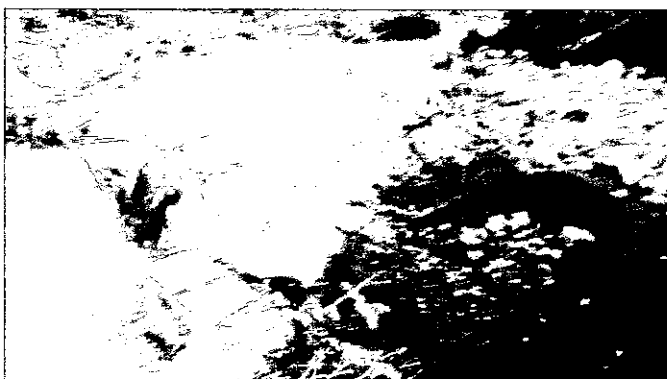
C.da Realturco ovest.

- 2) Danneggiamento del ponte che attraversa il vallone monte famoso arteria di collegamento con il comune vicino di Raffadali (via di fuga inserita nel piano comunale di Protezione civile) consistente nel distacco del guardrail e del muretto in tufo a salvaguardia dei veicoli, nonché intasamento dell'alveo con grossi arbusti e materiale vario di grosse dimensioni, e in ultimo la frana

del costone del ponte lato sud che impedisce l'apertura del ponte al transito veicolare in quanto di imminente pericolo di crollo.



Ponte in Via Italia



>> primi interventi di emergenza, urgenti di pulizia e sgombero colate...

Come ampiamente visto anche dalle immagini avanti evidenziate, come in premessa indicato, il materiale caratterizzato per lo più da colate di fango, preso in carico dalla viabilità, si è depositato in diversi punti della cittadina, avendo interessato gran parte del centro abitato.

Nella immediatezza dell'evento, per garantire celermente il flusso viario ed il ripristino della viabilità è stato predisposto subito un intervento tempestivo a mezzo ditte specializzate all'uopo incaricate dall'ufficio tecnico con apposito impegno di spesa con Determinazione dirigenziale n°164 del 06.11.2018 a consuntivo delle ore impiegate con i mezzi meccanici, per il ripristino delle vie sopra elencate che ha permesso di avere già da martedì 6 Novembre la maggior parte delle strade aperte al traffico veicolare anche se con forti limitazioni.

In considerazione della situazione all'apertura dell'evento mediante portale GECOS questo ufficio si è prontamente attivato per il continuo monitoraggio della situazione, al fine di adottare tempestivamente, all'occorrenza, i provvedimenti necessari in sintonia con il Gabinetto del Sindaco a garantire i livelli di servizio per la circolazione veicolare.

I lavori di ripristino sono stati riassunti nel consuntivo delle ore lavorate nel citato provvedimento di impegno spesa, comprensive di descrizioni dettagliate e di documentazione fotografica. In particolare, in attuazione della procedura adottata dall'Ente in materia di Protezione Civile, è stata assunta dal sottoscritto Responsabile della Protezione Civile comunale,

>>Interventi indifferibili ed urgenti di regimentazione acque bianche...

Avendo ripetutamente da tempo monitorato le problematiche inerenti i rischi idraulico e idrogeologico/alluvionale dei nostri territori, riscontrati ancora una volta durante il nubifragio che si è abbattuto su Joppolo Giancaxio nella giornata del 02.11.2018 e ripetuto in forma meno lieve nella giornata del 03/11/2018, riguardanti gli allagamenti ed il mancato deflusso delle acque piovane lungo il vallone, al fine di evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Al fine di dare seguito anche alle note dipartimentali e prefettizie aventi per oggetto il ripristino funzionalità idraulica dei fiumi, torrenti e canali, l'amministrazione con a capo il Sindaco, richiamata la necessità di adottare, ciascuno per quanto di propria competenza, ogni provvedimento ritenuto utile e urgente a scongiurare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità; tendente alla prevenzione, alla mitigazione ed al contrasto delle situazioni di rischio idrogeologico ed idraulico che caratterizzano il territorio, necessitano di attivare, con la massima sollecitudine tutte quelle azioni progettuali di prevenzione, contrasto e mitigazione dei rischi connessi a fenomeni di natura meteo climatica, idraulica e idrogeologica, di concerto con il Comune di Raffadali per la regimentazione e messa in sicurezza del ponte che riguarda i due Comuni stante che lo stesso ponte è alla linea di confine con il Vicino comune di Raffadali.

Pertanto riscontrato ora più che mai che il territorio del Comune di Joppolo Giancaxio è interessato sempre più di frequente da fenomeni di allagamenti, smottamenti e frane di terreni collinari, con grave pregiudizio per la viabilità e per la sicurezza di persone e cose;

- che la causa principale va individuata nella mancata regimentazione delle acque superficiali la cui problematica si accentua a seguito dell'abbandono del territorio da parte dell'uomo e della scarsa attenzione dedicata alla specifica questione dalle Pubbliche Amministrazioni gestori delle strade;
- che l'anomalo comportamento pluviometrico che si allontana sempre più dalla tipicità mediterranea per caratterizzarsi ai climi tropicali, determina, nei casi di piogge intense e prolungate, l'insorgere di fenomeni erosivi che in tempi brevi evolvono in frane con possibili colate detritiche, mettendo a rischio la pubblica incolumità;

- che la carente tenuta dei fondi rustici e di quelli limitrofi alle vie principali e vicinali, le cui acque superficiali, non adeguatamente regimentate e convogliate, in occasione delle piogge, defluiscono sulle strade, trasportando vegetazione e detriti, intasando le vie di deflusso delle acque e provocando situazioni di pericolo per la circolazione stradale o comunque provocando fenomeni di scivolamento e/o smottamenti di terreno, nonché, determinando costi non indifferenti a carico della pubblica collettività per le conseguenti e necessarie opere di messa in sicurezza e ripristino dei luoghi;

Si ritiene in modo indifferibile ed urgente doversi provvedere in merito alla tutela della pubblica e privata incolumità ed adoperarsi e vigilare per favorire il naturale deflusso delle acque in relazione al verificarsi di abbondanti precipitazioni meteoriche;

Tanto per conoscenza e per i dovuti provvedimenti di competenza di codesto Dipartimento
Si allegano foto dell'evento



Responsabile della Protezione Civile
Comandante Eugenio Specchi

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla l.r. 48/91

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza per eccezionale evento meteorico avverso che ha interessato il Comune di Bivona nei giorni 2 e 3 Novembre 2018. Legge Regionale 18.05.1995, n. 42 - art. 3, comma 1 e art 5 della Legge 225/1992 come modificato con il Decreto legge n. 93 del 14.08.2013, convertito dalla Legge n. 119/2013.

ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il dispositivo che di seguito si riporta e si trascrive:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 18.05.1995, n. 42, di avanzare richiesta al presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale di emettere apposito provvedimento di dichiarazione dello stato di calamità naturale per tutti i danni subiti da parte dell'Ente Comune, dei privati cittadini, delle colture agricole, delle attività produttive e zootecniche, a seguito delle eccezionali avverse condizioni meteo verificatesi nel territorio comunale nei giorni 2 e 3 Novembre 2018 ed al Consiglio dei Ministri, su segnalazione della Regione, di deliberare lo stato di emergenza così come disposto dall'art. 5 della Legge n. 225/1992 a valere sulle risorse all'uopo previste dal "Fondo per le emergenze nazionali" e gestite dal Dipartimento della Protezione Civile.

2. Di approvare l'allegata relazione per la pianificazione dell'emergenza nel quale vengono esplicitamente elencati i primi danni riscontrabili sull'intero territorio comunale, la tipologia degli interventi, la località, gli interventi urgenti e indifferibili ritenuti necessari per scongiurare entro i limiti del possibile analoghe future emergenze e le risorse presunte necessarie.

3. Di riservarsi di trasmettere al Dipartimento Regionale della Protezione Civile una prima stima dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture private danneggiate, nonché, dei danni subiti dalle attività economiche e produttive previa acquisizione di richiesta di contributo da parte degli interessati.

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Sig. Prefetto;
- al Presidente della Regione Siciliana;
- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per la quantificazione dei danni e per la valutazione complessiva del contesto di criticità e la nomina di un Commissario delegato a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.

5. Dare atto, così come previsto dall'art. 15, commi 3 e 4 della Legge 24.02.1992, n. 225 e dall'art. 108 del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112, che il Sindaco ha provveduto e continuerà a provvedere a porre in essere i primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza anche utilizzando il potere di ordinanza.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Nella

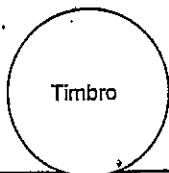
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____